DECISIONE (UE) 2020/793 DEL CONSIGLIO

del 12 giugno 2020

relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato direttivo regionale della Comunità dei trasporti su determinate questioni amministrative e inerenti al personale e sull'istituzione di regole finanziarie per la Comunità dei trasporti

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 91 e l'articolo 100, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il trattato che istituisce la Comunità dei trasporti («TCT») è stato firmato dall'Unione in conformità della decisione (UE) 2017/1937 del Consiglio ([1]). È stato approvato a nome dell'Unione il 4 marzo 2019 con decisione (UE) 2019/392 del Consiglio ([2]) ed è entrato in vigore il 1º maggio 2019.

(2) Il comitato direttivo regionale è stato istituito dal TCT per la gestione e la corretta attuazione dello stesso TCT. Quest'ultimo prescrive che il comitato direttivo regionale adotti norme concernenti le condizioni di lavoro del personale del segretariato permanente della Comunità dei trasporti, nonché una decisione che precisi la procedura per l'esecuzione del bilancio e per la presentazione e l'audit dei conti.

(3) Il comitato direttivo regionale è chiamato ad adottare rapidamente decisioni sulle norme in materia di viaggi per il personale della Comunità dei trasporti, sulle norme in materia di rimborso delle spese sostenute da persone esterne al segretariato permanente della Comunità dei trasporti invitate a partecipare a riunioni in qualità di esperti, nonché sulle regole finanziarie e sulle procedure di audit applicabili alla Comunità dei trasporti.

(4) È opportuno stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di comitato direttivo regionale, poiché tali decisioni sono necessarie per il buon funzionamento del segretariato permanente della Comunità dei trasporti e saranno vincolanti nei confronti dell'Unione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato direttivo regionale istituito dal trattato che istituisce la Comunità dei trasporti per quanto riguarda le norme in materia di viaggi per il personale della Comunità dei trasporti, le norme in materia di rimborso delle spese sostenute da persone esterne al segretariato permanente della Comunità dei trasporti invitate a partecipare a riunioni in qualità di esperti e le regole finanziarie e le procedure di audit applicabili alla Comunità dei trasporti, è basata sui corrispodenti progetti di decisione del comitato direttivo regionale ([3]).

Modifiche minori di tali progetti di decisione possono essere concordate dai rappresentanti dell'Unione europea in sede di comitato direttivo regionale senza un'ulteriore decisione del Consiglio.

([1]) Decisione (UE) 2017/1937 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria del trattato che istituisce la Comunità dei trasporti (GU L 278 del 27.10.2017, pag. 1).

([2]) Decisione (UE) 2019/392 del Consiglio, del 4 marzo 2019, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, del trattato che istituisce la Comunità dei trasporti (GU L 71 del 13.3.2019, pag. 1).

([3]) Cfr. documento ST 8100/20 in http://register.consilium.europa.eu.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 12 giugno 2020

Per il Consiglio
La presidente
A. METELKO-ZGOMBIĆ